

gomento al quale accennava l'onorevole Ferrari non è che una parte della grande materia sulla quale s'aggira tale proposta. Ma il diritto ch'egli esercita come interpellante, non debb'essere soggetto al diritto che hanno coloro che si sono fatti iscrivere. Provo una grande soddisfazione ogni qualvolta mi accade di udir parlare l'onorevole Ferrari; ma può egli, vuole egli esercitare il suo diritto a discapito degl'iscritti? (*Il deputato Ferrari fa segni negativi*)

Egli mi fa cenno di no; questo mi prova quanto l'animo suo sia giusto. Se esso cominciasse la discussione coll'interpellanza, sarebbe così mutilato l'argomento della legge, si farebbe una discussione su quest'interpellanza per poi incominciare un'altra sulla legge.

Io credo quindi che al deputato Ferrari debba essere riservata certamente la facoltà di parlare; questo è un diritto ch'egli ha acquistato colla sua domanda di muovere un'interpellanza al Ministero, e in virtù della deliberazione a tal proposito presa dalla Camera, conseguentemente se egli s'iscrive per parlare, correrà quella sorte che corriamo tutti; ma quand'anche egli, iscritto, non fosse sorteggiato per parlare in occasione della discussione di un progetto di legge in cui la parola gli dovrebbe essere data, io credo che ciò non di meno egli ha diritto di parlare, e potrebbe esercitarlo sull'articolo 6 che specialmente riguarda il suo argomento.

**PRESIDENTE.** Se non ci è opposizione, parmi si potrebbe adottare questo temperamento, che, se l'onorevole Ferrari vuole iscriversi, subirà il sorteggio come tutti gli altri; ma qualora non venisse il suo turno prima della chiusura della discussione, avrà la parola per isvolgere la sua interpellanza prima che la discussione generale sia chiusa. (*Segni generali di assenso*)

**FERRARI.** Accetto, e prego l'onorevole presidente di scrivere il mio nome.

**PRESIDENTE.** L'incidente non ha più seguito.

(*Si procede all'imbussolamento dei nomi della prima categoria d'iscritti.*)

Ora dunque si procede al sorteggio del nome di quei deputati che si sono iscritti per parlare contro il progetto.

(*Segue il sorteggio.*)

Sono estratti gli onorevoli:

Massari Giuseppe, De Martino, Pepoli, Rossi Alessandro, Sanminiatielli, Romano, Amari, D'Ondes-Reggio Vito, Carbonelli, Ricciardi, Bernardi, Toscanelli, Conti, Bortolucci.

Ora si procederà all'imborsamento e quindi all'estrazione dei nomi dei deputati che hanno domandato di parlare sopra, cioè in merito.

Sono estratti i nomi dei signori:

Berti, Alvisi, Sebastiani, De Luca, Cairoli, Broglio, Fiastrì, Fossa, Salvoni, Mazzarella, Andreotti, Paimi, Villa Tommaso, Lanza Giovanni, Catucci, Mazziotti, Mauro, Torrigiani, Alfieri, Salvagnoli, Sangiorgi,

San Donato, Fenzi, Ranalli, Minghetti, Mancini Pasquale Stanislao, Melchiorre, Brunetti, Castiglia, Friscia, Servadio, Ferrari, Atenolfi, Nisco, Pasqualigo, Seismit-Doda, Borgatti, Cordova, Macchi.

Ora si imborseranno i nomi dei deputati i quali si sono iscritti per parlare in favore, e si farà il sorteggio.

Risultano estratti i nomi dei seguenti deputati:

Cancellieri, Cortese, Panattoni, De Sanctis, Pisanelli, Pessina, Mellana, Cicarelli, Zuradelli, Michelini, Crispi, Abignenti, De Boni, Minervini, Maiorana Calatabiano, Chiaves, Sineo, La Porta, Pescatore, Miceli, Castagnola, Martire, Corrado.

**MARINCOLA.** Signor presidente, io mi sono fatto iscrivere in favore, ma il mio nome non è stato imborso. Io accetto la legge, ma ho presentato un emendamento.

**PRESIDENTE.** Perdoni, si è fatto l'imborsamento ad alta voce, appunto perchè quel deputato che non avesse sentito a nominarsi, venisse a reclamare. Questo lei non l'ha fatto. Di più osservo che ella non si era iscritto per parlare in merito.

**MARINCOLA.** Io sono venuto a reclamare al seggio della Presidenza prima che incominciasse l'estrazione.

**BERTEA, segretario.** È venuto a reclamare, quando l'estrazione era già cominciata.

**PRESIDENTE.** Debbo confermare che il deputato Marincola è venuto al banco della Presidenza quando il sorteggio era già incominciato, e non mi fece osservazione. Lo assicuro positivamente.

**CURZIO.** Signor presidente, io era iscritto in favore, e mentre il segretario imborsava i nomi, ho sentito a pronunciare il mio, ma nell'estrazione non è uscito.

(*Il segretario Gravina trova caduta sotto il banco la tessera portante il nome del deputato Curzio.*)

**PRESIDENTE.** Il suo nome è caduto; è dunque necessario rinnovare l'estrazione della categoria.

(*Succede una breve pausa.*)

Annunzio alla Camera essere avvenuto per mero accidente, che nell'imborsare i nomi dei deputati che avevano domandato di parlare in favore della legge, caddero due nomi: uno fu raccolto, l'altro per inavvertenza non lo fu.

Questo vizio naturalmente l'estrazione, che vuol essere rinnovata. È avvenuto pure che un deputato che si era iscritto per parlare sul merito, fu ommesso nell'imborsamento, e quindi non fu sorteggiato. Vi ha dunque qui vizio nell'estrazione che vuol essere rinnovata.

Si procederà dunque a quest'operazione. Pregherei i signori deputati iscritti a stare bene attenti che il loro nome non sfugga all'imborsamento.

**MELLANA.** Per non perdere tempo in nuove estrazioni, e poichè si tratta di quelli che parlano in favore, io cedo il mio turno a quel deputato il cui nome era caduto.